



Comunicato stampa

INFORMATIVA FINANZIARIA AL 31 MARZO 2021 DEL GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA

- **Prosegue l'attuazione del Piano Industriale che nei prossimi anni trasformerà Autostrade per l'Italia in un gruppo integrato focalizzato sulla mobilità sostenibile, sull'innovazione tecnologica e sui servizi digitali avanzati per il mondo dei trasporti**
- **Il Piano prevede un importante programma di investimenti e interventi di ammodernamento della rete per estenderne la vita utile; questi ultimi, nel primo trimestre 2021, hanno presentato un significativo incremento rispetto allo stesso periodo del 2020**
- **Consolidamento di Pavimental nei risultati di Gruppo del primo trimestre 2021**
- **Assunzioni: concretamente avviato al 31 marzo 2021 il piano di 2.900 assunzioni focalizzate prevalentemente nelle aree STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics)**

Risultati consolidati del primo trimestre del 2021⁽¹⁾

- **I risultati del primo trimestre 2021 sono stati condizionati dalla riduzione dei ricavi netti da pedaggio in conseguenza degli effetti sulla mobilità causati dall'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese da febbraio 2020. Prosegue il significativo programma di manutenzione della rete**

⁽¹⁾ Nel presente comunicato stampa sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati risultanti dai prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), tra i quali si segnalano l'EBITDA, l'FFO e gli Investimenti operativi. Una descrizione di dettaglio dei principali IAP, inclusa la spiegazione dell'espressione "su base omogenea" utilizzata per il commento delle variazioni di alcuni dati economici e finanziari consolidati, è riportata nel paragrafo "Note metodologiche".

Investor Relations

e-mail: investor.relations@autostrade.it

Rapporti con i Media

e-mail: ufficiostampa@autostrade.it

www.autostrade.it

- **Traffico sulla rete del Gruppo in contrazione del 10,6% rispetto al primo trimestre 2020 (-29,1% rispetto al medesimo periodo del 2019)**
- **Volume di manutenzioni, 237 milioni di euro, in linea con il Piano Industriale**
- **Margine operativo lordo (EBITDA), pari a 321 milioni di euro, si decrementa di 70 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020, per effetto del calo del traffico e dell'incremento delle attività di manutenzione**
- **Utile del periodo di pertinenza del Gruppo, pari a 49 milioni di euro, -19 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2020**
- **Investimenti operativi pari a 165 milioni di euro, in aumento di 60 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020, in relazione anche al piano di ammodernamento della rete**
- **Cash Flow Operativo ("FFO") pari a 47 milioni di euro, in diminuzione di 177 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020 risente prevalentemente della riduzione dell'EBITDA e degli esborsi non ricorrenti per 78 milioni di euro riconducibili alla ricostruzione del viadotto Genova San Giorgio**
- **Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 marzo 2021 pari a 8.916 milioni di euro, in aumento di 359 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 (8.557 milioni di euro) per effetto anche dell'ampliamento del perimetro di consolidamento**
- **Organico medio, pari a 8.363 unità, in aumento di 1.879 risorse essenzialmente per il consolidamento di Pavimental**

Roma, 11 maggio 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., riunitosi il 10 maggio sotto la presidenza dell'ing. Giuliano Mari, ha esaminato e approvato l'informativa finanziaria al 31 marzo 2021 del Gruppo Autostrade per l'Italia.

Premessa

Nella predisposizione dell'informativa finanziaria al 31 marzo 2021 è stata confermata, come già espresso nella Relazione Finanziaria Annuale 2020, la valutazione della capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare in continuità, secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili IFRS. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, ha considerato che i fattori di rischio e incertezza in essere alla data di predisposizione della presente informativa finanziaria possano essere superati e ha concluso che i medesimi fattori

non siano pertanto tali da generare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come entità in funzionamento.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Premessa

Ai fini della predisposizione dei dati del primo trimestre 2021, sono stati applicati i principi contabili internazionali (IFRS) omologati dalla Commissione Europea e in vigore al 31 marzo 2021, che non hanno subito variazioni di rilievo rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Si segnala che anche nel primo trimestre 2021 le misure di restrizione agli spostamenti adottate dal Governo italiano in risposta alla pandemia da Covid-19 hanno avuto effetti significativi sull'andamento del traffico e più in generale sui risultati del periodo.

Con riferimento alla definizione della procedura di contestazione di presunto grave inadempimento avviata dal Concedente il 16 agosto 2018, si segnala che nel corso del primo trimestre 2021 non si rilevano aggiornamenti significativi rispetto a quanto già ampiamente illustrato nella Relazione Finanziaria Annuale 2020. In particolare, con lettera del 1° marzo 2021, Autostrade per l'Italia ha sollecitato il Concedente alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari per sottoporre al CIPE l'Atto Aggiuntivo e i suoi allegati ("schemi di Accordo"). Con riferimento a questi, si ricorda che in data 3 dicembre 2020 la Società aveva inviato al Concedente l'ultima versione del Piano Economico Finanziario oggetto di condivisione con il MIMS e il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Negli schemi di Accordo, Autostrade per l'Italia si è impegnata, tra le altre cose, all'assunzione di un importo complessivo di oneri a proprio carico pari a 3.400 milioni di euro, rappresentati da:

- a) un importo pari a 1.500 milioni di euro da destinarsi a riduzioni tariffarie a favore dell'utenza, a fronte del quale nel primo trimestre 2021 sono state riconosciute esenzioni e sconti per un ammontare complessivo pari a 6 milioni di euro (29 milioni di euro nell'esercizio 2020) per i disagi legati a lavori sull'area genovese. Al 31 marzo 2021, l'impegno residuo accantonato è quindi pari a 1.465 milioni di euro;
- b) un importo di 1.200 milioni di euro per interventi non remunerati sulle infrastrutture in concessione nel periodo regolatorio 2020 – 2024;

- c) un importo di 700 milioni di euro di oneri a carico di ASPI per la ricostruzione del Viadotto Genova San Giorgio e per tutti gli oneri connessi. In relazione alla ricostruzione del Viadotto, riaperto al traffico ad agosto 2020, si segnala il pagamento di complessivi 450 milioni di euro - su richiesta del Commissario Straordinario per Genova per la ricostruzione del Ponte San Giorgio - oltre ai mancati ricavi da pedaggio relativi all'esenzione sull'area genovese per complessivi 42 milioni di euro negli esercizi 2018- 2020 e altri oneri per la ricostruzione del Viadotto pari a 42 milioni di euro. Pertanto, l'impegno residuo aggiornato al 31 marzo 2021 – riportato tra gli "Altri fondi correnti per rischi ed oneri" - per gli oneri a carico di ASPI è pari a 166 milioni di euro.

Il perimetro di consolidamento al 31 marzo 2021 si differenzia da quello del 31 dicembre 2020 per l'acquisizione del controllo di Pavimental S.p.A. società attiva nel settore della costruzione, manutenzione, ripristino e ammodernamento della rete autostradale a seguito del perfezionamento, nel corso del mese di gennaio 2021, dell'operazione di acquisto del 59,4% del capitale detenuto dalla controllante Atlantia, elevando la partecipazione complessiva al 79,4% del capitale.

Inoltre, a fine marzo 2021, Movyon (già Autostrade Tech)², nuovo polo per le tecnologie innovative del Gruppo ASPI, ha perfezionato per 2 milioni di euro l'acquisizione del 90% del capitale sociale di Infomobility S.r.l. società specializzata in infomobilità, hardware e software legati al mondo dell'automotive. Si segnala, infine, nel mese di gennaio 2021, la costituzione della società Free to X S.r.l., interamente controllata da Autostrade per l'Italia, la cui mission prevalente sarà sviluppare servizi di mobilità integrata e sostenibile, quali l'installazione e la gestione delle colonnine elettriche di ricarica su tutta la rete autostradale in gestione e la fornitura all'utenza dei sistemi di tariffa dinamica in caso di ritardi dovuti alla presenza di cantieri.

Si evidenzia, infine, che nei periodi a confronto non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali, né con terzi, né con parti correlate.

² Movyon è attualmente il brand della società Autostrade Tech S.p. A. con il quale a breve sarà modificata la sua denominazione sociale.

Settori operativi

Una descrizione dettagliata della composizione dei settori operativi del gruppo Autostrade per l'Italia è riportata nel paragrafo "Note metodologiche".

MILIONI DI EURO	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI		INGEGNERIA E COSTRUZIONE		INNOVAZIONE E TECNOLOGIA		ALTRI SERVIZI		ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO		TOTALE GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA	
	1° trimestre		1° trimestre		1° trimestre		1° trimestre		1° trimestre		1° trimestre	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Ricavi operativi verso terzi	681	713	27	-	11	12	3	3	-	-	722	728
Ricavi operativi infragruppo (*)	4	4	93	-	10	7	8	8	-115	-19	-	-
Totale ricavi operativi	685	717	120	-	21	19	11	11	-115	-19	722	728
EBITDA	331	387	-6	-	1	3	-	1	-5	-	321	391
FFO-Cash Flow Operativo	51	221	-5	-	1	2	-	1	-	-	47	224
Investimenti operativi	150	104	2	-	1	1	-	-	12	-	165	105
Organico medio	5.815	5.798	1.826	-	136	100	586	586	-	-	8.363	6.484

(*) Si evidenzia che i ricavi infragruppo sono relativi ai rapporti tra i diversi settori operativi.

Gestione economica consolidata

Il "Totale ricavi operativi" del primo trimestre 2021 è pari a 722 milioni di euro e si decrementa di 6 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020 (728 milioni di euro). A titolo indicativo si ritiene opportuno evidenziare che rispetto al corrispondente periodo del 2019 il valore dei ricavi è diminuito di 174 milioni di euro (896 milioni di euro).

I "Ricavi da pedaggio" sono pari a 628 milioni di euro, in riduzione di 35 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020 (663 milioni di euro) in conseguenza della contrazione del traffico sulla rete pari a -10,6%. Si rammenta che gli effetti sul traffico riconducibili alle restrizioni agli spostamenti imposti dalle autorità governative si sono manifestati a partire dalla fine di febbraio 2020.

Si segnala che i ricavi da pedaggio includono, per 67 milioni di euro (68 milioni di euro nel primo trimestre 2020), le maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell'ANAS esposte anche tra i costi operativi nella voce "oneri concessionari".

Gli "**Altri ricavi operativi**" ammontano a 94 milioni di euro (65 milioni di euro nel primo trimestre 2020). Escludendo il contributo derivante dal consolidamento di Pavimental (27 milioni di euro), la variazione degli altri ricavi operativi risulta sostanzialmente in linea con il periodo precedente.

I "**Costi operativi netti**" ammontano a 401 milioni di euro, in aumento di 64 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020 (337 milioni di euro), principalmente per i maggiori costi esterni gestionali del periodo, come di seguito riportato.

I "**Costi esterni gestionali**" sono pari a 306 milioni di euro e si incrementano di 125 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020 (181 milioni di euro). Si segnala che la variazione comprende i costi connessi agli interventi relativi alla ricostruzione del Viadotto Genova San Giorgio (78 milioni di euro nel primo trimestre 2021, 40 milioni di euro nel primo trimestre 2020), il cui impatto sull'EBITDA è sostanzialmente compensato dall'utilizzo della corrispondente quota di fondo ripristino e sostituzione contabilizzato nella voce "Variazione operativa dei fondi". Escludendo tali oneri, si registra un incremento di 87 milioni di euro, prevalentemente riconducibile ai maggiori interventi di Autostrade per l'Italia relativi alla prosecuzione dei programmi operativi di manutenzione e sicurezza della rete, in particolare su ponti, viadotti e gallerie, incluso il piano straordinario di manutenzione e ai maggiori costi variabili delle operazioni invernali legati ad un incremento significativo degli eventi neve. Con riferimento ai sopra citati costi per la ricostruzione del Viadotto Genova San Giorgio del primo trimestre 2021, si segnala che l'ammontare include la contabilizzazione a conto economico dei crediti IVA (52 milioni di euro) in relazione alle attività di ricostruzione del Viadotto Genova San Giorgio, già eseguite in esercizi precedenti, a seguito della risposta negativa dell'Agenzia delle Entrate alla richiesta di recupero presentata dalla Società. Tale importo non ha comportato effetti sul risultato di periodo perché compensato dall'utilizzo di fondi già stanziati, né sui flussi finanziari del periodo, essendo l'importo per la quasi totalità già versato al Commissario Straordinario in relazione alla ricostruzione del Viadotto.

Gli “**Oneri concessori**” ammontano a 82 milioni di euro (83 milioni di euro nel primo trimestre 2020) in conseguenza dell’andamento del traffico, dei ricavi da pedaggio e dei contratti di subconcessione.

Il “**Costo del lavoro netto**” è pari a 141 milioni di euro in aumento di 28 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020 (113 milioni di euro). Tale variazione è determinata essenzialmente dal consolidamento nel primo trimestre 2021 di Pavimental e dal contributo di Tecne, costituita a luglio 2020.

La “**Variazione operativa dei fondi**” registra un utilizzo netto pari a 128 milioni di euro (40 milioni di euro nel primo trimestre 2020) riconducibile a:

- la variazione operativa del fondo ripristino e sostituzione dell’infrastruttura autostradale (137 milioni di euro) che include il già citato utilizzo per gli interventi correlati alla ricostruzione del Viadotto San Giorgio a Genova (78 milioni di euro);
- gli stanziamenti a fondo rischi e oneri del periodo (9 milioni di euro) per la copertura dei rischi di contenzioso in essere, inclusivo, tra l’altro, della stima degli oneri da sostenere con riferimento alla conclusione del provvedimento dell’AGCM contro ASPI.

Il “**Margine operativo lordo (EBITDA)**”, pari a 321 milioni di euro, si decrementa di 70 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020 (391 milioni di euro) come conseguenza dei fenomeni precedentemente descritti.

Gli “**Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi**” sono pari a 165 milioni di euro e si incrementano di 4 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020 (161 milioni di euro).

Il “**Margine operativo (EBIT)**” è pertanto pari 156 milioni di euro e registra un decremento di 74 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2020 (230 milioni di euro).

Gli “**Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari**” sono pari a 60 milioni di euro e si riducono di 56 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2020 (116 milioni di euro), in relazione essenzialmente al diverso impatto nei due periodi a confronto della movimentazione del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati.

Gli **“Oneri fiscali”**, pari a 42 milioni di euro, sono in linea rispetto al primo trimestre del 2020.

L**“Utile del periodo”**, pari a 53 milioni di euro, si decrementa di 16 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2020 (69 milioni di euro).

L**“Utile del periodo di pertinenza del Gruppo”**, pari a 49 milioni di euro, presenta un decremento di 19 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2020 (68 milioni di euro).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO (*)

Milioni di euro	1° Trimestre 2021	1° Trimestre 2020	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	628	663	-35	-5
Altri ricavi operativi	94	65	29	45
Totale ricavi operativi	722	728	-6	-1
Costi esterni gestionali	-306	-181	-125	69
Oneri concessori	-82	-83	1	-1
Costo del lavoro netto	-141	-113	-28	25
Variazione operativa dei fondi	128	40	88	n.s.
Totale costi operativi netti	-401	-337	-64	19
Margine operativo lordo (EBITDA)	321	391	-70	-18
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi	-165	-161	-4	2
Margine operativo (EBIT)	156	230	-74	-32
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari	-60	-116	56	-48
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-1	-3	2	-67
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	95	111	-16	-14
Oneri fiscali	-42	-42	-	-
Risultato delle attività operative in funzionamento	53	69	-16	-23
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-	-	-	-
Utile del periodo	53	69	-16	-23
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	4	1	3	n.s.
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	49	68	-19	-28

	1° Trimestre 2021	1° Trimestre 2020	Variazione
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,08	0,11	-0,03
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,08	0,11	-0,03
- da attività operative cessate	-	-	-
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	0,08	0,11	-0,03
<i>di cui:</i>			
- da attività operative in funzionamento	0,08	0,11	-0,03
- da attività operative cessate	-	-	-

(*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Note metodologiche".

Struttura patrimoniale–finanziaria consolidata

Al 31 marzo 2021, le “**Attività non finanziarie non correnti**” sono pari a 17.728 milioni di euro e si incrementano di 4 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 (17.724 milioni di euro). Escludendo le variazioni del perimetro del Gruppo originate essenzialmente dal consolidamento di Pavimental (72 milioni di euro), la voce diminuisce di 68 milioni di euro principalmente per gli ammortamenti dei diritti concessori immateriali (154 milioni di euro), parzialmente compensati dagli investimenti realizzati nel periodo in opere con benefici economici aggiuntivi (47 milioni di euro) e dall’aggiornamento delle stime degli investimenti previsti in opere senza benefici economici aggiuntivi (40 milioni di euro).

Il “**Capitale d’esercizio**” presenta un saldo negativo pari a 3.725 milioni di euro (negativo per 4.092 al 31 dicembre 2020). Escludendo l’apporto delle variazioni del perimetro del Gruppo derivante prevalentemente dal consolidamento di Pavimental (132 milioni di euro), la variazione è pari a 235 milioni di euro ed è riconducibile principalmente ai seguenti effetti:

- il decremento delle passività commerciali nette (al netto delle attività commerciali) per 162 milioni di euro, principalmente dovuto all’effetto congiunto della riduzione dei debiti verso società interconnesse e dei pedaggi in corso di regolazione, ascrivibile alla riduzione dei volumi di traffico registrati nel primo trimestre 2021, e dal decremento dei debiti verso fornitori, principalmente originati dalle dinamiche relative alle attività di manutenzione e investimento nel periodo di riferimento;
- il decremento della quota corrente dei fondi per accantonamenti pari a 87 milioni di euro, su cui incide l’utilizzo del fondo ripristino e sostituzione in relazione alle manutenzioni effettuate nel periodo, pari a 242 milioni di euro, parzialmente compensato dalla riclassifica a breve termine della quota per l’adeguamento della stima degli interventi da effettuarsi nei prossimi dodici mesi (147 milioni di euro).

Le “**Passività non finanziarie non correnti**” sono pari a 3.159 milioni di euro e si decrementano di 74 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 (3.233 milioni di euro). La variazione è determinata principalmente dal decremento della quota non corrente del fondo per impegni da convenzione, essenzialmente attribuibile alla riduzione per la riclassifica della quota corrente (82 milioni di euro), parzialmente compensata dall’aggiornamento degli investimenti previsti a finire correlato alla stima delle opere ancora da realizzare (40 milioni di euro).

Il “**Capitale investito netto**” è pari a 10.844 milioni di euro, con un incremento di 445 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2020 (10.399 milioni di euro).

Il “**Patrimonio netto**” ammonta a 1.928 milioni di euro (1.842 milioni di euro al 31 dicembre 2020). Il “**Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo**”, pari a 1.570 milioni di euro, presenta un incremento complessivo di 82 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 (1.488 milioni di euro), essenzialmente per effetto dell'utile del periodo (49 milioni di euro) e della rilevazione dell'effetto, pari a 15 milioni di euro al netto del relativo effetto fiscale, derivante dall'acquisizione di Pavimental, in accordo con i principi contabili applicati e con le policy di Gruppo relative alle operazioni “under common control”.

Il “**Patrimonio netto di pertinenza di Terzi**” è pari a 358 milioni di euro e aumenta di 4 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2020 (354 milioni di euro).

Al 31 marzo 2021, il Gruppo presenta un “**Indebitamento finanziario netto**” pari a 8.916 milioni di euro, in aumento di 359 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2020 (8.557 milioni di euro); per maggiori dettagli rispetto alla variazione dell'indebitamento finanziario netto si rinvia al successivo paragrafo della “Gestione finanziaria consolidata”.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA (*)

Milioni di euro	31/03/2021	31/12/2020	Variazione
Attività non finanziarie non correnti (A)	17.728	17.724	4
Capitale d'esercizio (B)	-3.725	-4.092	367
Capitale investito lordo (C=A+B)	14.003	13.632	371
Passività non finanziarie non correnti (D)	-3.159	-3.233	74
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	10.844	10.399	445
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	1.570	1.488	82
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	358	354	4
Patrimonio netto (F)	1.928	1.842	86
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	8.706	7.370	1.336
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	210	1.187	-977
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	8.916	8.557	359
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	10.844	10.399	445

(*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata ufficiale si rimanda al paragrafo "Note metodologiche".

Con riferimento all'indebitamento finanziario netto, si segnala la riclassifica a lungo termine del finanziamento con Cassa Depositi e Prestiti di importo nominale pari a 400 milioni di euro - incluso tra le quote correnti al 31 dicembre 2020 esclusivamente ai fini di quanto previsto dallo IAS 1 – a seguito dell'ottenimento a marzo 2021 della deroga, con esclusivo riferimento alla data del 31 dicembre 2020, del rispetto dei valori soglia relativi ai parametri finanziari definiti contrattualmente.

Si segnala che nei primi mesi del 2021 sono state stipulate nuove operazioni di copertura nella forma di Interest Rate Swap Forward Starting per un nozionale totale di 3.000 milioni di euro, una vita media ponderata pari a 10 anni e un delay medio pari a 2 anni. Il tasso medio ponderato è pari a 0,16%. Tali operazioni risultano iscritte in Bilancio tra le attività finanziarie per un ammontare pari a 18 milioni di euro.

Sempre con riferimento all'indebitamento finanziario del periodo si segnalano:

- l'emissione, avvenuta nel mese di gennaio, di un prestito obbligazionario di importo nominale pari a 1.000 milioni di euro e cedola del 2%, con scadenza nel 2030;
- il rimborso avvenuto in data 26 febbraio 2021 del prestito obbligazionario di importo nominale residuo pari a 594 milioni di euro e cedola del 2,875% garantito da Atlantia.

Al 31 marzo 2021 il Gruppo dispone di linee di finanziamento per un importo pari a 1.355 milioni di euro con una vita media residua ponderata pari a circa quattro anni e tre mesi un periodo di utilizzo residuo medio ponderato pari a circa un anno e tre mesi. Nell'ambito di queste linee prosegue il dialogo volto a verificare la sussistenza delle condizioni sospensive all'erogazione della linea di credito Revolving di Autostrade per l'Italia con Cassa Depositi e Prestiti.

Gestione finanziaria consolidata

Il **“Flusso finanziario netto da/(per) attività di esercizio”** del primo trimestre del 2021 è negativo per 98 milioni di euro e si decrementa di 253 milioni di euro rispetto al periodo di confronto del 2020 (positivo per 155 milioni di euro) per:

- il decremento dell'FFO-Cash Flow Operativo di 177 milioni di euro, su cui incide principalmente il minor flusso generato dalla gestione operativa correlato alla contrazione dell'EBITDA dovuta, in particolare, al calo del traffico ed alle maggiori manutenzioni eseguite nei due periodi a confronto e già commentata nelle sezioni precedenti. In tale contesto, si segnalano altresì quali esborsi non ricorrenti 78 milioni di euro relativi alla ricostruzione del Viadotto San Giorgio e 29 milioni di euro per la chiusura di strumenti derivati di copertura sui rischi finanziari;
- il maggiore flusso assorbito dal capitale operativo e delle attività e passività non finanziarie (complessivamente pari a 76 milioni di euro). Si evidenzia che i flussi finanziari assorbiti nel primo trimestre 2021, pari a 145 milioni di euro, risentono prevalentemente di quanto esposto precedentemente nei commenti al “Capitale di esercizio”.

Il **“Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie”** è pari a 344 milioni di euro con un incremento di 239 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2021 (105 milioni di euro), principalmente per effetto dell'indebitamento finanziario netto apportato dal consolidamento di Pavimental e ai maggiori investimenti operativi del periodo.

Nel primo trimestre 2021, si rilevano, inoltre, altre variazioni che determinano una riduzione dell'indebitamento finanziario netto per 83 milioni di euro attribuibili essenzialmente alla variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati.

L'impatto complessivo dei flussi sopra commentati comporta un incremento complessivo dell'indebitamento finanziario netto di 359 milioni di euro rispetto alla riduzione di 60 milioni di euro nel primo trimestre 2020.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO (*)

Milioni di euro	1° Trimestre 2021	1° Trimestre 2020
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
FFO - Cash Flow Operativo	47	224
Variazione del capitale operativo	-163	34
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	18	-103
Flusso finanziario netto da/(per) attività di esercizio (A)	-98	155
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE		
Investimenti operativi	-165	-105
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	4	-
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	-184	-
Variazione netta delle altre attività non correnti	1	-
Flusso finanziario netto per investimenti in attività non finanziarie (B)	-344	-105
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO		
Dividendi deliberati da Autostrade per l'Italia e da società del Gruppo a soci terzi	-	-
Flusso finanziario netto per capitale proprio (C)	-	-
Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo (A+B+C)	-442	50
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (D)	83	1
Decremento/(Incremento) dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	-359	51
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-8.557	-8.392
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-8.916	-8.341

(*) Per la riconduzione al prospetto di rendiconto finanziario consolidato ufficiale si rimanda al paragrafo "Note metodologiche".

Andamento gestionale del settore Attività autostradali

Traffico

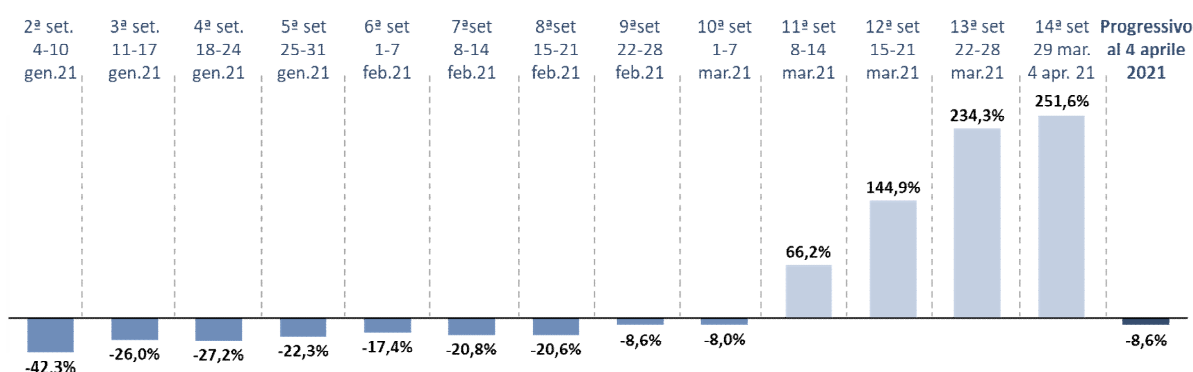
La mobilità del primo trimestre 2021 continua a risentire sensibilmente degli effetti della diffusione del Covid-19 nel Paese, manifestatisi a partire dall'ultima settimana del mese di febbraio 2020, e dei provvedimenti di limitazione degli spostamenti imposti dalle Autorità. Nel primo trimestre 2021, il traffico sulla rete del Gruppo è diminuito del 10,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-9,7% tenendo conto dell'effetto "anno bisestile"). La diminuzione è conseguenza della flessione dei chilometri percorsi dai veicoli a "2 assi", in calo del 14,9%, mentre i veicoli a "3 o più assi" hanno fatto registrare una crescita dell'8,8%.

TRAFFICO SULLA RETE DEL GRUPPO NEL PRIMO TRIMESTRE 2021

Società concessionaria	Milioni chilometri percorsi		Var. %
	1° Trimestre 2021	1° Trimestre 2020	
Autostrade per l'Italia	7.325,0	8.207,7	-10,8%
Autostrade Meridionali	294,0	314,4	-6,5%
Tangenziale di Napoli	162,9	179,6	-9,3%
Società Autostrada Tirrenica	34,4	37,5	-8,3%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	15,8	23,4	-32,6%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	1,4	2,1	-33,5%
Totale gruppo Autostrade per l'Italia	7.833,6	8.764,7	-10,6%

Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale. Per il Traforo del Monte Bianco i dati si riferiscono al traffico pagante.

ANDAMENTO SETTIMANALE DEL TRAFFICO SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA NEL PRIMO TRIMESTRE 2021 (var. % km percorsi settimane omologhe 2021 vs 2020)



TOTALE	-42,3%	-26,0%	-27,2%	-22,3%	-17,4%	-20,8%	-20,6%	-8,6%	-8,0%	66,2%	144,9%	234,3%	251,6%	-8,6%
2 assi	-46,6%	-31,9%	-33,6%	-28,1%	-21,7%	-25,5%	-25,2%	-11,7%	-11,3%	103,2%	257,6%	429,7%	430,6%	-13,0%
3+ assi	-16,5%	1,1%	2,8%	5,2%	3,0%	2,5%	3,0%	4,6%	4,0%	8,1%	32,0%	62,0%	71,9%	+9,1%

Investimenti operativi

Nel primo trimestre 2021, sono proseguiti gli investimenti operativi sulle autostrade del Gruppo che ammontano complessivamente a 150 milioni di euro.

Milioni di euro	1° Trimestre 2021	1° Trimestre 2020
Autostrade per l'Italia: Interventi Convenzione 1997	16	37
Autostrade per l'Italia: Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	24	21
Autostrade per l'Italia: altri investimenti (compresi oneri capitalizzati)	73	37
Altre concessionarie (compresi oneri capitalizzati)	7	2
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	120	97
Investimenti in altri beni immateriali	17	4
Investimenti in beni materiali	13	3
Totale investimenti operativi	150	104

In particolare, nel primo trimestre 2021 sono proseguiti i lavori relativi a:

- interventi previsti nella Convenzione 1997, con particolare riferimento al potenziamento della terza corsia della A1 nel tratto compreso tra Barberino e Firenze Nord e nel tratto compreso tra Firenze Sud ed Incisa;
- interventi previsti nel IV Atto Aggiuntivo del 2002, con particolare riferimento alla realizzazione del secondo lotto di ampliamento alla quinta corsia della A8 Milano- Lainate, alla realizzazione delle opere sul territorio relative all'ampliamento alla terza corsia della A14 Rimini-Porto S. Elpidio, agli interventi del Piano Sicurezza Gallerie (interventi di 2a fase), e alle opere propedeutiche della Gronda di Genova;
- altri investimenti in Grandi Opere, prevalentemente connessi alla realizzazione della quarta corsia dinamica della A4 in area milanese, nel tratto compreso tra gli svincoli di Viale Certosa e Sesto San Giovanni;
- altri investimenti includono interventi per il miglioramento continuo degli standard di qualità e sicurezza della rete, nuovi investimenti relativi all'evoluzione tecnologica e all'ammodernamento della rete.

Nel primo trimestre 2021, Autostrade per l'Italia ha proseguito nell'esecuzione di numerosi interventi sulla rete, previsti dal programma di sviluppo e ammodernamento inserito nella proposta di aggiornamento di Piano Economico Finanziario tuttora all'esame del Concedente. include infatti un piano di interventi finalizzati al miglioramento, potenziamento e

ammodernamento della rete, nonché al prolungamento della vita utile delle opere, integrativo rispetto a quanto previsto attualmente dalla Convenzione.

Eventi significativi in ambito regolatorio e legale

Con riferimento ai principali eventi regolatori di rilievo per le società del Gruppo, in aggiunta a quanto già descritto nella Relazione finanziaria annuale 2020 cui si rinvia, si riporta di seguito una descrizione degli sviluppi o di nuovi eventi intercorsi sino alla data di approvazione della presente informativa finanziaria trimestrale al 31 marzo 2021.

Verifica straordinaria gallerie

Con riferimento al procedimento di contestazione di grave inadempimento avviato dal Concedente con nota del 22 luglio 2020 ai sensi dell'art. 8 della Convenzione Unica, avente ad oggetto le attività di verifica condotte da Autostrade per l'Italia sulle gallerie ricomprese nella rete dalla stessa gestita, con particolare riferimento a quelle della Regione Liguria, a seguito delle controdeduzioni presentate dalla Società e alle due specifiche audizioni tenutesi presso gli uffici del Concedente, quest'ultimo, con provvedimento del 21 aprile 2021 ha irrogato ad Autostrade per l'Italia una sanzione pari a 100.000 euro chiudendo il relativo procedimento di contestazione .

Procedimento avviato dall'AGCM

Si segnala che, con provvedimento notificato in data 26 marzo 2021, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha sanzionato ASPI con una multa di 5 milioni di euro per pratica commerciale scorretta.

All'esito della procedura, l'AGCM ha ritenuto che i disagi alla circolazione ed alla fluidità dei tempi di percorrenza registrati lungo le autostrade A14, A16 e le tratte autostradali del nodo genovese, siano ascrivibili alle carenze della Concessionaria nella gestione e nella manutenzione dell'infrastruttura e confermato la violazione dell'art. 20 del Codice del Consumo, avendo posto in essere comportamenti contrari alla diligenza professionale idonei a falsare il comportamento economico del consumatore; l'Autorità ha inoltre ritenuto la condotta di ASPI quale pratica aggressiva per non avere adeguatamente ridotto il pedaggio, nonostante il peggioramento della qualità del servizio fornito e per non aver diffuso in modo

appropriato le informazioni relative alla possibilità di richiedere ed ottenere il rimborso del pedaggio.

ASPI, pur provvedendo ad ottemperare a quanto prescritto dalla delibera dell'Autorità, ha già dato incarico ai propri legali di valutare il documento per l'impugnativa in sede giurisdizionale.

[Indagine della Procura di Genova sul crollo di una sezione del Viadotto Polcevera](#)

In data 22 aprile u.s, la Procura della Repubblica di Genova ha notificato ad Aspi e agli indagati l'avviso di conclusione delle indagini che contiene le fattispecie di reato a costoro ascritte.

In particolare, a tutti gli indagati, risultano contestati i reati di: crollo colposo di costruzioni, attentato alla sicurezza dei trasporti aggravato dal disastro, rimozione o omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro aggravata dal disastro, omicidio e lesioni colpose aggravate dalla violazione della disciplina antinfortunistica. Solo ad alcuni degli indagati, risultano altresì contestati i seguenti reati: omicidio stradale plurimo, lesioni stradali gravi o gravissime plurime, rifiuto di atti di ufficio e falsità ideologica in documento informatico pubblico.

ASPI risulta invece indagata, oltre che per l'illecito amministrativo di cui all'art. 25 septies del D.Lgs. 231/2001 («omicidio o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro») in relazione agli artt. 589 (omicidio colposo) e 590 c.p. (lesioni colpose) con violazione delle norme sulla tutela sul lavoro, illecito realizzato nell'interesse e vantaggio dell'ente, anche per l'art. 24 bis del D.Lgs. 231/2001 («delitti informatici e trattamento illecito dei dati») in relazione agli artt. 479, 476 comma 2, e 491 bis c.p. (falsità ideologica in documento informatico pubblico) con riferimento alla predisposizione dei report in formato digitale in materia di sorveglianza del Polcevera da parte delle competenti strutture tecniche di SPEA.

Da quanto è possibile infine desumere dalle dichiarazioni rilasciate dai rappresentanti della pubblica accusa, entro la prossima estate dovrebbe celebrarsi l'udienza preliminare e, conseguentemente, il dibattimento dovrebbe aver inizio entro la fine del corrente anno.

[Richiesta di risarcimento dal Ministero dell'Ambiente](#)

In data 15 marzo 2021, sono state depositate le motivazioni della sentenza della Cassazione relativa al procedimento penale incardinato avanti il Tribunale di Firenze per violazione della normativa ambientale in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico. Più

nello specifico, in fase di rinvio, la Cassazione ha fissato, tra gli altri, i seguenti principi che la Corte d'Appello dovrà seguire nello svolgimento delle proprie valutazioni:

- il personale ARPAT ha la qualifica di Polizia Giudiziaria e pertanto può compiere atti tipici d'indagine anche senza espressa delega del PM e limitando gli avvisi di legge ai soli soggetti noti al momento dell'ispezione. Ne consegue che la Corte d'Appello dovrà esaminare tutti gli accertamenti tecnici complessi eseguiti sui materiali da scavo dall'ARPAT ma non utilizzati dal Tribunale nel primo grado di giudizio. Si precisa che anche tali accertamenti non risultano dissimili, quanto al contenuto tecnico/scientifico, da quelli effettuati dalla stessa ARPAT sui medesimi materiali, riversati nel fascicolo dibattimentale e sulla cui base il Tribunale ha chiarito che "il fatto non sussiste" perché non sono superati i parametri di legge;
- sulla disciplina applicabile alle terre e rocce da scavo e sottoprodotti, la Cassazione riconosce la correttezza del percorso logico argomentativo seguito dal Tribunale nel considerare l'evoluzione normativa in tale particolare ambito e, pur avendo ricordato che ASPI aveva ottenuto dagli Enti gli atti amministrativi necessari per la gestione delle terre e rocce da scavo e sottoprodotti (Protocollo ARPAT nel 2005, Disciplinare MATTM nel 2008, Piani di Utilizzo nel 2012) rinvia alla Corte d'Appello per far verificare in concreto e caso per caso l'effettivo e corretto utilizzo delle terre e rocce da scavo e sottoprodotti e l'assenza di ipotesi di contaminazione e di danno ambientale, in modo conforme alle autorizzazioni ricevute.

Eventi successivi al 31 marzo 2021

Completato acquisto del controllo di Pavimental

In data 23 aprile 2021, si è perfezionato il trasferimento ad Autostrade per l'Italia di un ulteriore 20% del capitale sociale di Pavimental precedentemente detenuto da Aeroporti di Roma S.p.A.. Ad esito di questa operazione ASPI detiene il 99,4% del capitale di Pavimental.

Sottoscrizione contratto di finanziamento

In data 27 aprile 2021, Autostrade per l'Italia ha sottoscritto una linea di credito di natura revolving del valore complessivo di 750 milioni di euro, con scadenza a 5 anni, finalizzata a

rafforzare la struttura finanziaria della Società e al sostegno del piano di potenziamento e ammodernamento della rete autostradale in concessione.

Tale contratto, sottoscritto da un gruppo di banche italiane e internazionali, presenta l'opzione di conversione in Sustainability-linked Revolving Credit Facility, a seguito dell'emissione del primo Report di Sostenibilità del Gruppo Autostrade per l'Italia previsto entro il mese di giugno 2021 e dopo la definizione di opportuni indicatori di performance sostenibile che la Società si impegnerà a rispettare nel periodo di durata della linea.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il prolungamento delle misure di restrizione agli spostamenti introdotte a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19 continua ad avere, anche se in misura minore rispetto all'esercizio precedente, un impatto negativo sui volumi di traffico. Sulla base dei dati fino ad ora consuntivati e considerando il graduale allentamento delle misure restrittive alla mobilità in atto, è ragionevole prevedere una contrazione del traffico complessivo su base annua per il 2021 compresa tra il -10% e il -20% rispetto ai volumi pre-crisi dell'esercizio 2019 – e allo stesso tempo un miglioramento rispetto ai dati dell'esercizio 2020 in un intervallo compreso tra il 10% e il 25% - con una previsione dei ricavi netti da pedaggio³ di Autostrade per l'Italia che si attesta in un intervallo tra 2,4 miliardi di euro e 2,7 miliardi di euro. Si osserva, tuttavia, che tali ipotesi possono variare in funzione degli eventi e sono soggette a fattori di rischio e incertezza ad oggi non prevedibili.

Infine, nel corso del 2021 la Società proseguirà nell'esecuzione dell'impegnativo programma di ammodernamento e potenziamento della rete infrastrutturale gestita, con una spesa di oltre un miliardo di euro fra investimenti e manutenzioni, in linea con le previsioni del Piano Industriale.

³ Ricavi da pedaggio al netto delle maggiorazioni tariffarie di competenza dell'ANAS (esposte anche tra i costi operativi nella voce oneri concessori).

Note metodologiche

Indicatori economico-finanziari su base omogenea

Nella tabella seguente sono riconciliati i valori consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto, del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati esposti in precedenza.

Milioni di euro	Note	1° trimestre 2021				1° trimestre 2020			
		Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori reported (A)		321	53	49	47	391	69	68	224
Effetti non omogenei									
Effetti connessi al crollo di una sezione del viadotto Polcevera	(1)	-	2	2	-46	-4	-3	-3	-39
Impatti connessi alla chiusura delle contestazioni avanzate dal MIMS	(2)	-	-	-	-4	-	-	-	-
Variazione perimetro di consolidamento (Pavimental, Pavimental Polska e Tecne)	(3)	-6	-6	-6	-4	-	-	-	-
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(4)	2	6	6	-1	-	-1	-1	-
Subtotale (B)		-4	2	2	-55	-4	-4	-4	-39
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)		325	51	47	102	395	73	72	263

Note:

L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- dai dati consolidati del primo trimestre 2021 e del primo trimestre 2020 gli effetti sul conto economico e sull'FFO connessi (i) ai minori ricavi da pedaggio, (ii) ai pagamenti disposti su richiesta del Commissario straordinario per Genova per la ricostruzione del Viadotto Genova San Giorgio, nonché (iii) ai risarcimenti agli eredi delle vittime e ai feriti, alle spese legali e ai contributi ad artigiani e imprenditori, al netto dei relativi effetti fiscali;
- dai dati consolidati del primo trimestre 2021 gli effetti connessi alle esenzioni e sconti per disagi legati a lavori sull'area genovese, al netto dell'effetto fiscale;
- dai dati consolidati del primo trimestre 2021 gli effetti sul conto economico e sull'FFO derivanti dal contributo di Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia, costituita a luglio 2020, e di Pavimental e Pavimental Polska, consolidate a partire da gennaio 2021;
- dai dati consolidati dei due periodi a confronto l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo.

Indicatori Alternativi di Performance

Le performance del Gruppo sono valutate sulla base di alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), elaborati in coerenza con quanto già riportato nella Relazione finanziaria annuale 2020 del Gruppo, cui si rimanda. Come richiesto dalla Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli IAP emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), di seguito è descritta la composizione di ciascun indicatore ed è fornita la riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- “**Margine operativo lordo (EBITDA)**”: è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi operativi la variazione operativa dei fondi e i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti degli oneri che dovranno essere sostenuti nel tempo in relazione agli interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (SITMB);
- “**Margine operativo (EBIT)**”: è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni, i ripristini di valore e gli accantonamenti per interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di SITMB, sopra citati. L'EBIT, così come l'EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi a

servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico del bilancio consolidato;

- **“Capitale investito netto”**: espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- **“Indebitamento finanziario netto”**: è l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle “Passività finanziarie correnti e non correnti” al netto delle “Attività finanziarie correnti e non correnti”;
- **“Investimenti operativi”**: è l'indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo del business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni;
- **“FFO-Cash Flow Operativo”**: è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. L'FFO-Cash Flow Operativo è determinato come: utile del periodo + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti di fondi, rilasci per eccedenze e utilizzi operativi di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico.

Si evidenzia inoltre che alcuni IAP, elaborati come sopra indicato, sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo, le “Variazioni su base omogenea”, utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo e determinate escludendo, ove presenti, gli effetti derivanti da: (i) variazioni dell'area di consolidamento ed (ii) eventi e/o operazioni non strettamente connessi alla gestione operativa che influiscono in maniera apprezzabile sui saldi di almeno uno dei due periodi di confronto. Nel paragrafo “Note metodologiche - Indicatori economico-finanziari su base omogenea”, riportato nel presente comunicato, è fornita la riconciliazione tra gli indicatori su base omogenea e i corrispondenti valori desunti dai prospetti contabili riclassificati oltre ad un dettaglio delle rettifiche apportate, a cui si rimanda.

Settori operativi

La composizione dei settori operativi del Gruppo Autostrade per l'Italia è la seguente:

- **Attività autostradali**: include le attività delle società concessionarie autostradali;
- **Ingegneria e costruzione**: include le attività di progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture;
- **Tecnologia e innovazione**: include le attività connesse (i) alla creazione di nuove piattaforme per la tariffazione dinamica, (ii) all'installazione delle infrastrutture digitali per lo smart road e per le aree di servizio intelligenti (iii) allo sviluppo del sistema innovativo di monitoraggio delle infrastrutture e (iv) ai servizi di mobilità sostenibile;
- **Altri servizi**: include prevalentemente le attività di service di Essediese e Giove Clear verso le altre società del Gruppo Autostrade per l'Italia.

Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e del Rendiconto finanziario, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IFRS, con i corrispondenti prospetti riclassificati presentati nei paragrafi precedenti.

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

	1° Trimestre 2021			1° Trimestre 2020					
	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Riconduzione delle voci									
Ricavi da pedaggio			628			628			663
Ricavi per servizi di costruzione			47						28
<i>Ricavi per servizi di costruzione - contributi e costi esterni</i>	(a)	33					(a)	24	
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere con benefici economici aggiuntivi</i>	(b)	11					(b)	2	
<i>Ricavi per servizi di costruzione: capitalizzazione degli oneri finanziari</i>	(c)	3					(c)	2	
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>	(d)	-					(d)	-	
Altri ricavi			94						65
Altri ricavi operativi				(e+d)		94	(e)		65
<i>Ricavi per opere a carico dei subconcessionari</i>				(d)		-	(d)		-
Totale Ricavi			769						756
TOTALE RICAVI OPERATIVI						722			728
Materie prime e materiali			-51			-51			-18
Costi per servizi			-337			-337			-236
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali			-			-			-
Altri oneri			-103			-	(f)		-97
Oneri concessori	(f)	-82				-	(f)	-83	
Oneri per godimento beni di terzi			-3			-3			-1
Oneri diversi			-18			-18			-13
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni e altri fondi</i>				(j)		69	(j)		63
<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>				(a)		33	(a)		24
<i>Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>				(i)		1	(i)		-
COSTI ESTERNI GESTIONALI						-306			-181
ONERI CONCESSORI						-82	(f)		-83
Costo per il personale	(g)	-167					(g)	-121	
COSTO DEL LAVORO NETTO				(g+b+k)		-141		(g+b+k)	-113
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI						128			40
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti			132						38
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali			137			137			43
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture autostradali			4						-2
<i>Accantonamenti fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>	(h)	3					(h)	-2	
<i>Utilizzo fondi per rinnovo infrastrutture autostradali</i>	(i)	1					(i)	-	
Accantonamenti (Utilizzi) dei fondi per rischi e oneri			-9			-9			-3
TOTALE COSTI OPERATIVI NETTI						-401			-337
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						321			391
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni			84						69
<i>Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni</i>	(j)	69					(j)	63	
<i>Costo per il personale capitalizzato - opere senza benefici economici aggiuntivi</i>	(k)	15					(k)	6	
Ammortamenti			-168				(l)		-159
Ammortamento attività materiali			-8						-5
Ammortamento diritti concessori immateriali			-154						-149
Ammortamento altre attività immateriali			-6						-5
(Svalutazioni) Ripristini di valore	(m)	-					(m)		
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE E ACCANTONAMENTI PER RINNOVI				(l+h+m)		-165		(l+h+m)	-161
TOTALE COSTI			-610						-524
RISULTATO OPERATIVO			159						232
MARGINE OPERATIVO (EBIT)						156			230
Proventi finanziari			55						32
Dividendi da imprese partecipate	(n)	-					(n)	-	
Altri proventi finanziari	(o)	55					(o)	32	
Oneri finanziari			-118						-150
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	(p)	1					(p)	-4	
Altri oneri finanziari	(q)	-119					(q)	-146	
Utili (Perdite) su cambi	(r)	-					(r)	-	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			-63						-118
Oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari				(c+n+o+p+q+r)		-60		(c+n+o+p+q+r)	-116
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto			-1			-1			-3
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			95			95			111
Oneri fiscali			-42			-42			-42
Imposte correnti sul reddito			-18						-17
Differenze su imposte sul reddito di esercizi precedenti			2						-
Imposte anticipate e differite			-26						-25
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			53			53			69
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate			-			-			-
UTILE DEL PERIODO			53			53			69
di cui:									
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo			49			49			68
Utile del periodo di pertinenza di Terzi			4			4			1

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	31/03/2021					31/12/2020				
	Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale		Prospetto riclassificato		
Riconduzione delle voci	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Attività non finanziarie non correnti										
Attività materiali	(a)	151			151	(a)	88			88
Attività immateriali	(b)	17.376			17.376	(b)	17.432			17.432
Partecipazioni	(c)	75			75	(c)	73			73
Attività per imposte anticipate	(d)	124			124	(d)	131			131
Altre attività non correnti	(e)	2			2	(e)	-			-
Totale attività non finanziarie non correnti (A)					17.728					17.724
Capitale d'esercizio										
Attività commerciali	(f)	650			650	(f)	545			545
Attività per imposte sul reddito correnti	(g)	63			63	(g)	63			63
Altre attività correnti	(h)	165			165	(h)	161			161
Attività non finanziarie destinate alla vendita o commesse ad attività operative cessate			(w)		6			(w)		6
Fondo corrente per impegni da convenzioni	(i)	-731			-731	(i)	-732			-732
Fondi correnti per accantonamenti	(j)	-2.439			-2.439	(j)	-2.525			-2.525
Passività commerciali	(k)	-1.128			-1.128	(k)	-1.320			-1.320
Passività per imposte sul reddito correnti	(l)	-22			-22	(l)	-3			-3
Altre passività correnti	(m)	-289			-289	(m)	-287			-287
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate			(x)		-			(x)		-
Totale capitale d'esercizio (B)					-3.725					-4.092
Capitale investito lordo (C=A+B)					14.003					13.632
Passività non finanziarie non correnti										
Fondo non corrente per impegni da convenzioni	(n)	-1.763			-1.763	(n)	-1.808			-1.808
Fondi non correnti per accantonamenti	(o)	-1.320			-1.320	(o)	-1.365			-1.365
Passività per imposte differite	(p)	-52			-52	(p)	-37			-37
Altre passività non correnti	(q)	-24			-24	(q)	-23			-23
Totale passività non finanziarie non correnti (D)					-3.159					-3.233
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)					10.844					10.399
Totale patrimonio netto (F)		1.929			1.928		1.842			1.842
Indebitamento finanziario netto										
Indebitamento finanziario netto non corrente										
Passività finanziarie non correnti	(r)	9.061			9.061	(r)	7.706			7.706
Attività finanziarie non correnti	(s)	-355			-355	(s)	-336			-336
Totale indebitamento finanziario netto non corrente (G)					8.706					7.370
Indebitamento finanziario netto/(Posizione finanziaria netta) corrente										
Passività finanziarie correnti	(t)	2.562			2.562	(t)	3.631			3.631
Finanziamenti a breve termine		245		245		249		249		
Derivati correnti con fair value negativo		-		-		-		-		
Rapporti di conto corrente con saldo negativo verso parti correlate		0		0		0		0		
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		2.237		2.237		3.350		3.350		
Altre passività finanziarie correnti		35		35		32		32		
Passività finanziarie correnti connesse ad attività operative cessate			(aa)	-			(aa)	-		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(u)	-1.838		-1.838		-1.954		-1.954		
Disponibilità liquide		-1.236		-1.236		-1.424		-1.424		
Mezzi equivalenti		-115		-115		15		15		
Rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate		-487		-487		-515		-515		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate			(y)	-			(y)	-		
Attività finanziarie correnti	(v)	-514		-514		-490		-490		
Diritti concessori finanziari correnti		-415		-415		-411		-411		
Attività finanziarie correnti per contributi		-20		-20		-20		-20		
Depositi vincolati correnti		-19		-19		-19		-19		
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		-35		-35		-22		-22		
Altre attività finanziarie correnti		-25		-25		-18		-18		
Attività finanziarie destinate alla vendita o commesse ad attività operative cessate			(z)	-			(z)	-		
Totale indebitamento finanziario netto/(Posizione finanziaria netta) corrente (H)					210					1.187
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)					8.916					8.557
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)					10.844					10.399
Attività destinate alla vendita o commesse ad attività operative cessate	(-y-z+w)	6				6				
Passività connesse ad attività operative cessate	(-x+aa)	-				-				
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+e-s)	18.083				18.060				
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(f+g+h+u-v-y-z+w)	3.236				3.219				
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-n-o-p-q+r)	12.220				10.939				
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(-i-j-k-l-m+t-x+aa)	7.171				8.498				

RICONDUZIONE DEL PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

MILIONI DI EURO		1° Trimestre 2021		1° Trimestre 2020	
Riconduzione delle voci	Rif.	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato	Rendiconto finanziario consolidato	Variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato
FLUSSO MONETARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO					
Utile/(perdita) del periodo		53	53	69	69
Rettificato da:					
Ammortamenti		167	167	159	159
Variazione operativa dei fondi, ad esclusione degli utilizzi del fondo per rinnovo infrastrutture autostradali		-140	-140	-46	-46
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		-1	-1	4	4
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		1	1	3	3
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività correnti e non correnti		1	1	-	-
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		25	25	25	25
Altri oneri (proventi) non monetari		-59	-59	10	10
FFO - Cash Flow Operativo			47		224
Variazione del capitale operativo	(a)		-163		34
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	(b)		18		-103
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	(a+b)	-145		-69	
Flusso finanziario netto da attività di esercizio (A)		-98	-98	155	155
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ NON FINANZIARIE					
Investimenti in attività in concessione		-132	-132	-97	-97
Investimenti in attività materiali		-15	-15	-3	-3
Investimenti in altre attività immateriali		-18	-18	-5	-5
Investimenti operativi			-165		-105
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		4	4	-	-
Investimenti in società consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti apportati	(c)	-159		-	
Investimenti in società consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	(d)		-184		-
Variazione netta delle altre attività non correnti	(e)	-	1	-	-
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti	(f)	-18		10	
Flusso finanziario netto (da)/per investimenti in attività non finanziarie (B)	(g)		-344		-105
Flusso di cassa netto (da)/per attività di investimento (C)	(g+f-e-d+c)	-338		-95	
FLUSSO FINANZIARIO DA/(PER) CAPITALE PROPRIO					
Dividendi deliberati da Autostrade per l'Italia e da società del Gruppo a soci terzi			-		-
Dividendi corrisposti			-		-
Flusso finanziario netto da/(per) capitale proprio (D)			-		-
Flusso finanziario netto generato/(assorbito) nell'esercizio (A+B+D)			-442		50
Emissione di prestiti obbligazionari		984		-	
Accensioni di debiti per leasing		8		-	
Rimborsi di prestiti obbligazionari		-595		-502	
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing)		-77		-70	
Rimborsi di debiti di leasing		-2		-1	
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-43		-5	
Flusso di cassa netto per attività finanziaria (E)		275		-578	
Variazione di fair value di strumenti finanziari derivati di copertura			16		-
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie			-1		-1
Altre variazioni			68		2
Altre variazioni dell'indebitamento finanziario netto (F)			83		1
(Decremento)/Incremento dell'indebitamento finanziario nell'esercizio (A+B+D+F)			-359		51
Indebitamento finanziario netto a inizio esercizio			-8.557		-8.392
Indebitamento finanziario netto a fine esercizio			-8.916		-8.341
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti dell'esercizio (A+C+E+G)		-161		-518	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A INIZIO ESERCIZIO		1.954		1.592	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO		1.793		1.074	

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alberto Marco Milvio dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondi i criteri indicati nella Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevedono la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 marzo 2021 un saldo negativo complessivo pari 8.916 milioni di euro (saldo negativo per 8.893 milioni di euro al 31 dicembre 2020).